



XXXIII FESTIVAL ETNIA E TEATRALITÀ

2023-2024

Dedicato a Giampiero Cubeddu

CINTEATRO
ASTRA
SASSARI



XXXIII FESTIVAL ETNIA E TEATRALITÀ

VENERDÌ 29, SABATO 30 SETTEMBRE ORE 21 - DOMENICA 1° OTTOBRE 2023 ORE 19
COMPAGNIA TEATRO SASSARI

"LA BREA"

SABATO 14 OTTOBRE 2023 ORE 21
ACQUARIA PRODUZIONI
CONCERTO ILARIA PILAR PATASSINI
"TERRA SENZA TERRA"

VENERDÌ 20, SABATO 21 ORE 21 - DOMENICA 22 OTTOBRE 2023 ORE 19
COMPAGNIA TEATRO SASSARI

"DALLA FINESTRA"
"LA NOTTI CHI LA MAMMA È MOSTHA"

VENERDÌ 27, SABATO 28 ORE 21 - DOMENICA 29 OTTOBRE 2023 ORE 19
COMPAGNIA TEATRO SASSARI

"CECÉ"

SABATO 4 NOVEMBRE 2023 ORE 21
COMPAGNIA IL CROGIUOLO (Cagliari)

"LA VOCE DELLA VERITÀ"
STORIA DI LUIGI POLANO IL COMUNISTA CHE BEFFÒ MUSSOLINI

VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2023 ORE 21
COMPAGNIA TEATRO D'INVERNO (Alghero)

"ROSENCRANTZ & GULDENSTERN SONO MORTI"

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2023 ORE 21
L'EFFIMERO MERAVIGLIOSO - ASMED - BALLETO DI SARDEGNA
ALESSANDRA CORONA PERFORMING WORKS (Sinnai)

"WHY, CLITENNESTRA, WHY?"
"CLITENNESTRA O DEL CRIMINE"

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2023 ORE 21
COMPAGNIA TEATRO DEL CARRO (Catanzaro)

"U FIGGHU"

GIOVEDÌ 14, VENERDÌ 15 DICEMBRE 2023 ORE 21
COMPAGNIA TEATRO SASSARI

"LU CUZINERI"

VENERDÌ 19, SABATO 20 ORE 21 - DOMENICA 21 GENNAIO 2024 ORE 19
COMPAGNIA TEATRO SASSARI

"REGINA MADRE"

SABATO 23 MARZO 2024 ORE 21
COMPAGNIA BERARDI/CASOLARI (Taranto)

"LIDODISSEA"

In un tempo storico in cui vi sono pulsioni che tendono a favorire egoismi, profonde chiusure nei confronti di chi, per cultura, per colore della pelle, per lingua, che spesso sfociano nella violenza e nel razzismo, dove si tende a cancellare la memoria storica, il teatro di etnia si contrappone nettamente a questa visione del mondo che vuole riesumare categorie vecchie e superate dalla storia.

Il teatro in generale, quello di etnia in particolare, è un insieme di esperienze, un luogo d'incontro di storie che portano esperienze di vita, suoni, colori che ci rivelano altri mondi culturali, che se ci chiudessimo allo scambio, per una presunta, falsa e antistorica superiorità, non conosceremo, tradendo così il concetto stesso di cultura.

Ciò che si vuole affermare è che il teatro è un linguaggio multi-codice, multidisciplinare, in cui convivono parole e gesti, musiche e suggestioni, passato e presente. La verità, per essere raggiunta, deve essere la più finta possibile: questo è il paradosso del teatro e la sua magia.

Come ogni forma espressiva vive una miriade di esperienze che vanno dall'artigianato (inteso come attività di bottega), alla più alta forma d'arte. Il teatro tende ad affinare gli animi, costruire relazioni fra soggetti diversi anche etnicamente. La costruzione testuale, insieme alla scrittura scenica, origina tutte le possibilità creative offerte dal teatro. La sua particolarità consiste nella pluralità.

Il risultato finale si raggiunge grazie al contributo di ciascuno singolarmente e del gruppo nella sua totalità. Ed è questa caratteristica che ha fatto sì che il teatro d'etnia si affermasse negli anni come forma di una teatralità, non più minoritaria e ghettizzata, ma bensì come un teatro dal linguaggio complesso, raffinato, ricco di contenuti e allo stesso tempo popolare, d'immediata comprensione e fruibilità al di là delle barriere linguistiche

Mario Lubino

**VENERDÌ 29 - SABATO 30
SETTEMBRE ORE 21
DOMENICA 1°
OTTOBRE 2023 ORE 19**

COMPAGNIA TEATRO SASSARI

LA BREA

**di Giovanni Enna
regia Mario Lubino
con Alessandra Spiga e Mario Lubino**
Scenografia Laboratorio C.T.S.
Luci Tony Grandi
Allestimento scenico Tomaso Tanda, Uccio Sisto



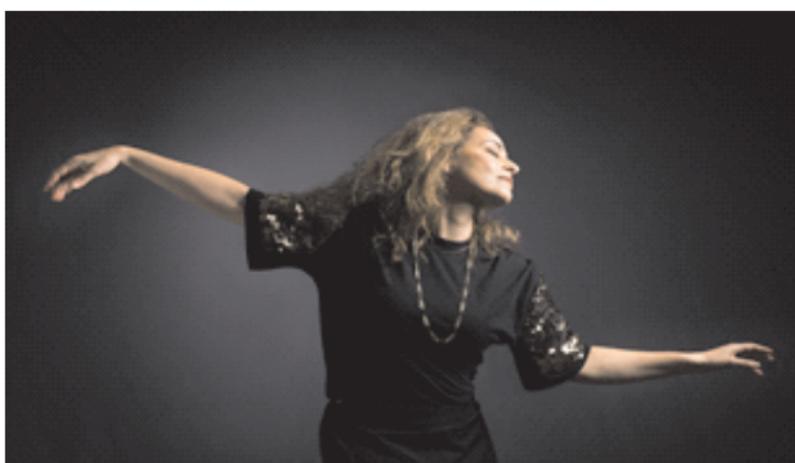
In un elegante salotto borghese, fra un ricco impresario sassarese e sua moglie, mentre si preparano per andare ad una festa, scoppia una accesa discussione che ripercorre diverse fasi della loro vita e che li vede protagonisti di fatti e misfatti, sinora sconosciuti o taciuti. Mario e Ada sono una coppia borghese come tante altre, ma piano piano si scopre che il loro menage è logorato dall'accidia e dalle continue accuse e offese che si scambiano continuamente. In questo scontro continuo assistiamo ad un matrimonio ormai a pezzi, dove non è più possibile nessuna ricomposizione. Nella loro vita ci sono dei buchi neri, reati gravi che vanno dall'omicidio allo spaccio di droga. Sia uno che l'altro cercano di prevalere con l'arma del ricatto. Ma quando si rendono conto che entrambi pagherebbero per i misfatti commessi, la loro vita ripiomba nella monotonia di un rapporto privo di affetti in cui la cosa più importante è quella di salvare le apparenze

SABATO 14
OTTOBRE 2023 ORE 21

ACQUARIA PRODUZIONI
CONCERTO
ILARIA PILAR PATASSINI

TERRA SENZA TERRA

con Marcello Peghin, chitarra
Andrea Colella, contrabbasso



Ilaria Pilar Patassini presenta il live del suo ultimo album "Terra senza Terra" muovendosi tra canzone d'autore, jazz, world music ed incursioni nel mondo della musica classica. "Terra senza Terra" racchiude canzoni d'autrice moderne, originali e consapevoli. Un manifesto poetico e musicale che dà voce allo sguardo poliedrico dell'artista, in un asse ideale che unisce vicende personali a quelle del suo tempo. Cantante, interprete e cantautrice, nel suo mondo convergono canzone d'autore, musica classica, poesia, letteratura, jazz e world music. Cinque i dischi all'attivo a suo nome (Ilaria y el mar, 2021; Luna in Ariete, 2019; L'amore è dove vivo, 2015; Sartoria italiana fuori catalogo, 2011; Femminile Singolare, 2007). Diplomata in Canto Classico e Musica Vocale da Camera, è docente di "Interpretazione della Canzone d'autore".

VENERDÌ 20,
SABATO 21 ORE 21
DOMENICA 22
OTTOBRE 2023 ORE 19

COMPAGNIA TEATRO SASSARI

DALLA FINESTRA

di Georges Feydeau
regia Mario Lubino
con Alessandra Spiga e Mario Lubino

Hector, avvocato dal carattere debole, si è sposato per volontà di sua madre. Abbandonato dalla moglie che gli faceva continue scenate, sta aspettando il suo ritorno perché la ama ancora. Nel frattempo sta cercando di cavarsela come può con la vita casalinga. La sua vicina di casa, però vuole fare ingelosire il marito e ha visto in Hector la persona giusta per mettere in atto il suo piano: vuole che quest'ultimo finga di corteggiarla davanti alla finestra aperta. Dopo una serie di quiproquo e di scambi di persona il povero Hector riuscirà finalmente a liberarsi della presenza dell'invadente vicina.



LA NOTTI CHI LA MAMMA È MOSTHA

da "La mamma buonanima della signora"
di Georges Feydeau
adattamento Mario Lubino
regia Alfredo Ruscitto
con Mario Lubino, Alessandra Spiga,
Michelangelo Ghisu, Paolo Colorito

Si svolge in piena notte nell'appartamento di due coniugi della piccola borghesia sassarese, intenti in un acceso battibecco di coppia che, probabilmente, costituisce la loro quotidianità. Già il bisticcio ci offre una serie di situazioni esilaranti, quando nel bel mezzo di un estenuante tira e molla fra marito e moglie arriva inattesa la visita di un cameriere che, presentandosi come il servitore della mamma della signora, comunica la feroce notizia della morte della sua padrona. La triste notizia improvvisa getta nel più profondo sconforto la figlia che non sa darsi pace per l'inaspettata scomparsa della madre. Peccato però che il servitore abbia sbagliato porta e rivolga il suo annuncio alla coppia sbagliata.

VENERDÌ 27
SABATO 28 ORE 21
DOMENICA 29
OTTOBRE 2023 ORE 19

COMPAGNIA TEATRO SASSARI

CECÉ

di Luigi Pirandello
regia Mario Lubino
con Alfredo Ruscitto,
Aldo Milia, Bianca Maria Lay



E' il primo atto unico scritto esclusivamente per la scena e fu rappresentato per la prima volta nel dicembre del 1915. Una leggerezza e un brio, insoliti in Pirandello, illuminano una situazione di ambiguità e di immoralità.

Sullo sfondo della capitale unitaria, la terza Roma, teatro di corruzione politica, si muove il protagonista Cecè, degno rappresentante di quel sottobosco di favori e di quel clima clientelare, che diventato abitudine di vita, non è neanche più avvertito come riprovevole e negativo. Cecè è un allegro imbroglione che con scanzonata spudoratezza riesce a raggirare sia il commendator Squatriglia venuto a ringraziarlo per aver ottenuto un favore, sia Nada, una ragazza facile, nelle cui mani, come pegno d'amore, Cecè ha depositato delle cambiali che, inutile dirlo, attraverso uno stratagemma, riuscirà a farsi ridare.

SABATO 4
NOVEMBRE 2023 ORE 21

COMPAGNIA IL CROGIUOLO (Cagliari)

LA VOCE DELLA VERITÀ

STORIA DI LUIGI POLANO

IL COMUNISTA CHE BEFFÒ MUSSOLINI

opera tratta dal romanzo di Vindice Lecis

testo e regia Rita Atzeri

con Giovanni Trudu,

Alessandro Redegoso, Marco Secchi



Luigi Polano (Sassari: 3 aprile 1887 - 24 maggio 1984) dal 1917 al 1921 fu segretario della Federazione Giovanile Socialista Italiana. Nel gennaio 1918 fu arrestato per «disfattismo». Prosciolto dopo sei mesi di carcere, fu subito dopo ancora arrestato per un comizio pacifista a Piombino. Nel novembre 1919 rappresentò la Fgsi al congresso fondativo dell'Internazionale giovanile comunista. Al congresso di Livorno aderì al gruppo degli scissionisti che il 21 gennaio 1921 costituirono il Partito Comunista d'Italia. Nel 1923 fu arrestato e inviato in domicilio coatto in Sardegna, dove assunse il ruolo di segretario regionale del Pcd'I. Dal 1924 Polano iniziò il suo peregrinare all'estero come cospiratore antifascista. Nel 1945 torna in Sardegna dove diviene segretario della Federazione di Sassari del nuovo Partito Comunista Italiano. È stato sia deputato, sia senatore dal 1948 al 1968.

Lo spettacolo nasce con l'obiettivo di far conoscere ai più giovani la figura di questo intellettuale rivoluzionario, nella convinzione che i tempi che viviamo necessitino di offrire modelli e valori in cui identificarsi, come alternativa alla realtà virtuale.

VENERDÌ 10
NOVEMBRE 2023 ORE 21

COMPAGNIA TEATRO D'INVERNO (Alghero)

ROSENCRANTZ & GUILDENSTERN SONO MORTI

di Tom Stoppard
riduzione e adattamento teatrale
a cura di Giuseppe Ligios
regia Giuseppe Ligios e Aaron Gonzalez
con Antonello Foddis,
Giuseppe Ligios, Gianfranco Corona



E' una tragicommedia, legata al teatro dell'assurdo e all'esistenzialismo. Un viaggio attraverso l'esistenza umana.

Narra la storia di Rosencrantz e Guildenstern, due personaggi minori della tragedia Amleto (Hamlet), di William Shakespeare, che vengono convocati alla corte del re di Danimarca con il compito di aiutare Amleto, in realtà con lo scopo di capire (e riferire) se egli sia diventato pazzo o se stia fingendo.

Il titolo deriva da una battuta pronunciata da un ambasciatore inglese nel finale della tragedia shakespeariana.

GIOVEDÌ 30
NOVEMBRE 2023 ORE 21

L'EFFIMERO MERAVIGLIOSO - ASMED
BALLETO DI SARDEGNA
ALESSANDRA CORONA
PERFORMING WORKS (Sinnai)

WHY, CLITENNESTRA, WHY? CLITENNESTRA O DEL CRIMINE

di Marguerite Yourcenar
con brani da "Agamennone" di Ghiannis Ritsos
regia Maria Assunta Calvisi
con Miana Merisi
Alessandra Corona e Guido Tuveri in video
voce fuori campo Luigi Tontoranelli



Clitennestra è un personaggio universale e contemporaneo, percorre il nostro presente, è vivo oggi come ieri. La tragedia greca si fa magma vitale e prende forma problematica e aperta nelle parole della Yourcenar che suggeriscono nuove suggestioni e nuovi percorsi anche tortuosi e sorprendenti: la vendetta? Certo! Ma anche l'amore irriducibile, disperato, ossessivo, e poi la fragilità, l'insicurezza, la solitudine. "Esiste un solo uomo al mondo: il resto, per ogni donna, non è che un errore o un malinconico surrogato". Eppure quest'uomo Clitennestra uccide: per amore? Per vendetta? "Quell'uomo io lo ritroverò in qualche angolo del mio inferno". La morte non basta a spegnere "un fuoco!".

Lo spettacolo vuole affondare le mani in questo terreno scivoloso. Non pretende di dare risposte ai perché. Si racconta con le parole e con l'intensità dei corpi, nelle immagini suggestive e evocative che sottolineano emozioni e rafforzano il filo narrativo.

GIOVEDÌ 7
DICEMBRE 2023 ORE 21

COMPAGNIA TEATRO DEL CARRO
(Catanzaro)

U FIGGIU

drammaturgia e regia Saverio Tavano
con Anna Maria De Luca,
Francesco Gallelli, Fabrizio Pugliese



È il giorno di Pasqua, è sera e la gente del paese è tutta riversata in piazza, borbotta: "hanno rubato la corona di spine dalla statua della Passione di Cristo!". L'ha rubata Saro, il figlio di Nino e Concetta. Saro è un ragazzo schizofrenico, si è serrato in casa lasciando all'esterno anche i propri genitori, si è appropriato della corona di spine, convinto di essere egli stesso la reincarnazione di Gesù Cristo. Nino e Concetta aspettano dinanzi al portone, attraverso il loro dialogo si entra nel loro mondo, fatto di sacrifici, abnegazioni, sopportazioni, soprattutto da parte di Concetta, che, nonostante il dolore dato dall'ipocrisia e dal giudizio della gente del paese, sostiene con l'amore misericordioso la purezza, quasi divina, che risiede nella follia del figlio, con un'accettazione che solo una madre può avere nei confronti di un figlio che soffre di una malattia mentale. Solo la madre riconosce la purezza del figlio e solo il figlio riconosce il richiamo della madre, che ristabilirà la quiete nel paese.

**GIOVEDÌ 14, VENERDÌ 15
DICEMBRE 2023 ORE 21**

COMPAGNIA TEATRO SASSARI

LU CUZINERI

**di Mario Lubino
regia Alfredo Ruscitto
con Mario Lubino, Teresa Soro,
Alfredo Ruscitto, Alessandra Spiga,
Michelangelo Ghisu, Pasquale Poddighe,
Alberto Lubino, Paolo Colorito**



Racconta il dramma della solitudine di due anziani cui non mancano titolo nobiliare e denaro, ma l'affetto di un figlio che dia un tocco di gioiosa allegria a una senescenza vissuta senza serenità. Memore di una fugace avventura prematrimoniale giovanile con un'avvenente ballerina, l'anziano cavaliere Ottavio Del Duca - esempio perfetto di malato immaginario - si vede costretto a raccontare alla moglie Eufrosia, che riversa molto del suo bisogno affettivo sull'amato cane, dell'esistenza di un fantomatico figlio che un'agenzia non certo scrupolosa e onesta sta cercando. La commedia si dipana tra colpi di scena, sorprese e gag che rendono divertentissimo lo spettacolo. Il lieto fine è d'obbligo dopo momenti di incertezza.

VENERDÌ 19,
SABATO 20 ORE 21
DOMENICA 21
GENNAIO 2024 ORE 19

COMPAGNIA TEATRO SASSARI

REGINA MADRE

di Manlio Santanelli
regia Alfredo Ruscitto
con Teresa Soro e Claudio Dionisi



La storia è quella di Regina che, tutt'altro che appassita dagli anni, è gravemente malata e di suo figlio, Alfredo, cinquantenne in preda a perenni stati depressivi e ansiogeni che decide di trasferirsi dalla madre per stargli più vicino e assisterla nella malattia. Le intenzioni di Alfredo però sono anche altre, ovvero realizzare uno scoop per il giornale in cui lavora: raccontare gli ultimi mesi e la morte di sua madre. Quando Regina scoprirà l'intento del figlio ci sarà un'escalation di ricatti, dispetti, battute e rivalse che renderanno la scoperta dei loro caratteri ancora più piacevole. Fra loro aleggia il ricordo del defunto padre, modello perfetto da seguire e perseguire e che rende ancor più frustranti gli insuccessi di Alfredo. Fra madre e figlio vige un rapporto di odi et amo che rende i loro dialoghi spesso esilaranti.

SABATO 23
MARZO 2024 ORE 21

COMPAGNIA BERARDI/CASOLARI
(Taranto)

LIDODISSEA

testo e regia Berardi Casolari
con la collaborazione di César Brie
con Gianfranco Berardi, Gabriella Casolari,
Ludovico D'Agostino, Silvia Zaru



LidOdissea è il risultato di un confronto e incontro con il poema omerico, il cui studio ha evidenziato dinamiche archetipiche che risuonano forti nel nostro contemporaneo.

Ulisse, Penelope e Telemaco: una famiglia in vacanza in uno stabilimento balneare, che tra flashback e flashforward rivive e racconta le avventure del viaggio mitologico, trasformandolo in un viaggio interiore alla scoperta dei limiti, delle difficoltà e dei paradossi della società contemporanea. Un viaggio che i tre personaggi, accompagnati dalla figura di un aedo non vedente, intraprendono fuori e dentro di sé, alle prese con uno spazio e un tempo nei quali non riescono a ritrovarsi. I protagonisti rievocano incontri con stravaganti personaggi, episodi esilaranti e tragici, situazioni paradossali e grottesche, alle prese con tutta la loro inadeguatezza nei confronti del mondo contemporaneo. Quattro personaggi che riflettono sul concetto di identità, sul modo di stare al mondo, sull'evoluzione delle relazioni fra esseri umani.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali,
informazione, spettacolo e sport
Assessoradu de s'istruzione pública, benes culturales,
informatzione, ispetàculu e isport



COMUNE DI SASSARI



Fondazione
di Sardegna

COMPAGNIA TEATRO SASSARI
c/o CINE TEATRO ASTRA
Corso Cossiga 5 - 07100 Sassari
079/200267 - 349/1926011 - 336/817361
teatrosassari@tiscali.it
www.teatrosassari.it
www.facebook.com/compagnia.sassari